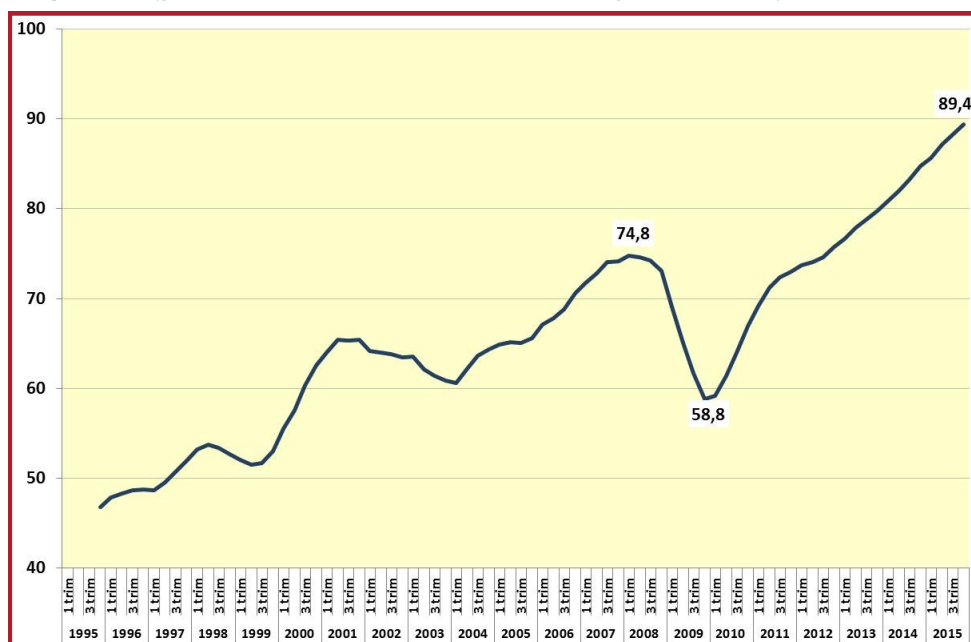




FONDAZIONE
EDISON

INDICE DELL'EXPORT DEI PRINCIPALI DISTRETTI INDUSTRIALI ITALIANI: anno 2015

Figura I - Export dei 106 principali distretti industriali italiani: 1995-2015
Dinamica delle esportazioni cumulate degli ultimi quattro trimestri disponibili (gennaio-dicembre 2015; miliardi di euro a prezzi correnti)



Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

A seguito di revisioni e aggiornamento dei dati è stata pubblicata questa indagine, relativa all'andamento dell'export distrettuale nel 2015, cui fa seguito, nel Quaderno successivo, l'aggiornamento al primo semestre 2016.

Si consideri, inoltre che, a partire dal primo trimestre 2015, il paniere dei distretti che compongono l'Indice dell'export distrettuale elaborato dalla Fondazione Edison è stato leggermente modificato per renderlo il più possibile aderente alla realtà, che è in continua evoluzione in termini di sviluppo e affermazione di nuovi poli produttivi locali che non possono non essere presi in considerazione se si vuole descrivere un quadro il più fedele possibile alla situazione reale.

Autore:
Monica Carminati

Sommario

La dinamica dell'export dei 106 distretti industriali monitorati dall'Indice della Fondazione Edison nel 2015

2

Appendice statistica

5

LA DINAMICA DELL'EXPORT DEI 106 DISTRETTI MONITORATI DALL'INDICE DELLA FONDAZIONE EDISON NEL 2015

L'Indice dell'export dei principali distretti industriali italiani viene oggi elaborato con riferimento a un paniere di 106 distretti, di cui 15 nel comparto Alimentare-vini; 32 nell'Abbigliamento-moda; 16 nell'Arredo-casa; 32 nell'Automazione-meccanica-gomma-plastica; 11 nell'Hi-tech.

A partire dal 2015, l'analisi dell'export assume inoltre una veste più snella, mettendo in evidenza la sola performance settoriale, tralasciando la ripartizione geografica e la distinzione riguardo alla destinazione dell'export verso i mercati Ue ed extra-Ue.

Nel 2015 l'export dei principali distretti industriali italiani ha aggiunto un nuovo record storico a quelli toccati negli anni precedenti, raggiungendo un valore di 89,4 miliardi di euro, superiore di ben 14,6 miliardi al picco pre-crisi raggiunto nell'anno scorrevole aprile 2007-marzo 2008 (figura 1 in copertina).

In particolare, nel 2015 l'export dei principali distretti industriali italiani censiti dalla Fondazione Edison è cresciuto del +5,5% rispetto al 2014, evidenziando un andamento più favorevole rispetto a quello dell'export manifatturiero italiano, risultato in crescita del +3,7%. La dinamica trimestrale evidenzia un incremento delle esportazioni del +4,6% nel primo trimestre dell'anno, salito al +6,8% nel secondo trimestre, per poi registrare un +5,3% nel terzo e un +5% nel quarto (tabella 1).

Dal punto di vista settoriale, nel 2015 considerato nel suo complesso, i distretti Hi-tech sono quelli con la migliore performance (+12,3%), seguiti dai distretti appartenenti all'Arredo-casa (+7,4%), all'Alimentare-vini (+5,7%), all'Automazione-meccanica-gomma-plastica (+4,3%) e all'Abbigliamento-moda (+2,3%).

Tabella 1 - Export per settore dei 106 principali distretti manifatturieri italiani: dinamica trimestrale, anno 2015

(valori in milioni di euro; variazioni % rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente)

	I tr 2014	Var. %	II tr 2014	Var. %	III tr 2014	Var. %	IV tr 2014	Var. %	2014	Var. %
Abbigliamento-moda (32 distretti)	7.531,8	1,1%	7.763,8	5,3%	7.580,2	-0,1%	7.538,7	3,0%	30.414,6	2,3%
Arredo-casa (14 distretti)	2.175,9	5,9%	2.508,7	7,8%	2.343,8	10,2%	2.512,8	5,9%	9.541,3	7,4%
Automazione-meccanica-gomma-plastica (32 distretti)	5.898,4	3,4%	6.457,5	5,2%	5.960,0	2,1%	6.825,2	6,4%	25.141,2	4,3%
Alimentari-vini (16 distretti)	1.743,9	6,1%	1.774,3	7,6%	1.906,5	5,3%	2.077,7	4,1%	7.502,3	5,7%
High-tech (11 distretti)	3.735,3	13,2%	4.340,2	11,5%	4.250,8	19,4%	4.431,8	6,2%	16.758,0	12,3%
TOTALE (106 distretti)	21.085,3	4,6%	22.844,5	6,8%	22.041,3	5,3%	23.386,2	5,0%	89.357,4	5,5%

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

La dinamica dell'export dei 106 distretti industriali monitorati dall'indice della Fondazione Edison nel 2015

Tra i 10 distretti con i più elevati incrementi dell'export (considerando solo quelli aventi un export annuale superiore ai 250 milioni di euro) spiccano infatti ben 4 distretti Hi-tech: gli apparecchi medicali di Mirandola (+29,1%), la farmaceutica di Latina e di Frosinone (+25,6% e +15,9% rispettivamente), gli yacht di Viareggio (+19,7%). Vi sono poi i distretti toscani del vino (Chianti fiorentino +27,2%; Senese +15,1%) e degli oli (Firenze +25,2%). Completano la classifica 3 distretti dell'Automazione-meccanica-gomma-plastica: gli articoli di carta di Lucca (+20,5%), le macchine utensili di Pesaro-Urbino (+17,5%)

e quelle di Rimini (+17,2%). Quanto ai due rimanenti comparti dell'Arredo-casa e dell'Abbigliamento-moda, i distretti con le migliori performance, ma che non compaiono nella classifica dei primi 10 distretti per crescita dell'export, sono quelli del mobile della Brianza (+10,9%) e del mobile imbottito delle Murge baresi (+10,8%) nel comparto Arredo-casa, mentre in quello dell'Abbigliamento-moda sono il distretto cadorino dell'occhialeria (+12,6%) e quello del tessile-abbigliamento della Valsesia (+9,6%) (tabella 2).

Tabella 2 - Classifica dei primi 10 distretti industriali per crescita dell'export nel 2015 (distretti con un export annuale superiore ai 250 milioni di euro)

(valori in milioni di euro)

	Distretto	Settore	2014	2015	Var %
1	Modena	Apparecchi medicali	294	380	29,1%
2	Chianti fiorentino	Bevande	277	352	27,2%
3	Latina	Prodotti farmaceutici	4.240	5.324	25,6%
4	Firenze	Oli	203	254	25,2%
5	Lucca	Articoli di carta	485	585	20,5%
6	Lucca	Navi e imbarcazioni	537	643	19,7%
7	Pesaro Urbino	Macchine utensili	337	396	17,5%
8	Rimini	Macchine utensili	242	283	17,2%
9	Frosinone	Prodotti farmaceutici	2.844	3.295	15,9%
10	Siena	Bevande	270	311	15,1%

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Oltre a questi distretti "top", si segnalano gli altri distretti italiani leader per crescita (a prescindere dall'entità dei valori esportati) in ciascuno dei settori Ateco in cui sono presenti i distretti industriali (tabella 3). Si tratta del distretto di Omegna per quanta riguarda la rubinetteria (+26,3%); Pietrasanta per le pietre ornamentali (+15%); Bologna per le macchine industriali (+14,5%); Parma nella pasta e prodotti da forno (+14,3%) e per gli insaccati (+8,7%); Monza per i cosmetici (+14,3%); Lecco per i prodotti in metallo (+12,3%); Bergamo per le macchine agricole (+11%); Firenze per le calzature (+8,9%); Sassuolo

per le piastrelle (+8,7%); Arzignano per le pelli conciate (+7,5%); Treviso per gli apparecchi domestici (+7,5%); Brescia per la plastica e gomma (+6,8%); Reggio Emilia per le macchine di impiego generale (+6,1%) e per i formaggi e latte (+4,3%); Civita Castellana nelle ceramiche sanitarie (5,5%); Maranello nelle autovetture sportive (+5,2%); l'Etna Valley per l'elettronica (+5,1%); Vicenza per la gioielleria (+4,1%); il distretto salernitano nei derivati del pomodoro (+3,4%); Vergiate per gli aeromobili (+2,8%); Firenze per la pelletteria (+2,6%).

La dinamica dell'export dei 106 distretti industriali monitorati dall'indice della Fondazione Edison nel 2015

Tabella 3 - I distretti TOP per crescita dell'export in ciascun settore manifatturiero: anno 2015
(valori in milioni di euro)

	Distretto	Ateco	Settore specifico	2014	2015	Var %
1	Mirandola	Strumenti per irradiazioni e forniture mediche	Apparecchi medicali	294	380	29,1%
2	Chianti fiorentino	Bevande	Vini	277	352	27,2%
3	Omegna	Macchine di impiego generale	Rubinetteria	37	47	26,3%
4	Latina	Prodotti e preparati farmaceutici	Farmaceutica	4.240	5.324	25,6%
5	Firenze	Oli e grassi vegetali e animali	Oli	203	254	25,2%
6	Lucca	Articoli di carta e cartone	Articoli di carta	485	585	20,5%
7	Viareggio	Navi e imbarcazioni	Nautica da diporto	537	643	19,7%
8	Pesaro Urbino	Macchine utensili	Macchine utensili	337	396	17,5%
9	Pietrasanta	Pietre modellate	Pietre ornamentali	129	149	15,0%
10	Bologna	Macchine per impieghi speciali	Macchine industriali	1.109	1.269	14,5%
11	Parma	Prodotti da forno e altri alimentari	Pasta e prodotti da forno	620	709	14,3%
12	Monza-Brianza	Saponi e detergenti, profumi e cosmetici	Cosmetici	267	305	14,3%
13	Cadore	Occhialeria	Occhialeria	2.445	2.753	12,6%
14	Lecco	Prodotti in metallo	Prodotti in metallo	741	832	12,3%
15	Bergamo	Macchine per agricoltura e silvicoltura	Macchine agricole	376	418	11,0%
16	Brianza	Mobili	Mobili	762	845	10,9%
17	Valsesia	Tessile-abbigliamento	Tessile-abbigliamento	537	589	9,6%
18	Firenze	Calzature	Calzature	1.046	1.139	8,9%
19	Parma	Carne lavorata e conservata	Insaccati	288	313	8,7%
20	Sassuolo	Materiali da costruzioni in terracotta	Piastrelle	1.929	2.097	8,7%
21	Arzignano	Cuoio conciato e lavorato	Pelli conciate	2.153	2.315	7,5%
22	Treviso	Apparecchi domestici	Apparecchi domestici	975	1.048	7,5%
23	Brescia	Articoli in gomma e materia plastiche	Plastica e gomma	556	594	6,8%
24	Reggio Emilia	Altre macchine di impiego generale	Macch. di imp. generale	1.070	1.135	6,1%
25	Civita Castellana	Altri prodotti ceramici	Ceramiche sanitarie	83	88	5,5%
26	Maranello	Autoveicoli	Autovetture sportive	2.266	2.384	5,2%
27	Etna valley	Componenti elettronici	Elettronica	396	416	5,1%
28	Reggio Emilia	Industria lattiero-casearia	Formaggi e latte	224	233	4,3%
29	Vicenza	Gioielleria e pietre preziose lavorate	Gioielleria	1.419	1.477	4,1%
30	Salernitano	Frutta e ortaggi lavorati e conservati	Derivati del pomodoro	937	969	3,4%
31	Vergiate	Aeromobili	Aeromobili	1.765	1.814	2,8%
32	Firenze	Pelletteria e articoli da viaggio	Pelletteria	2.058	2.112	2,6%

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

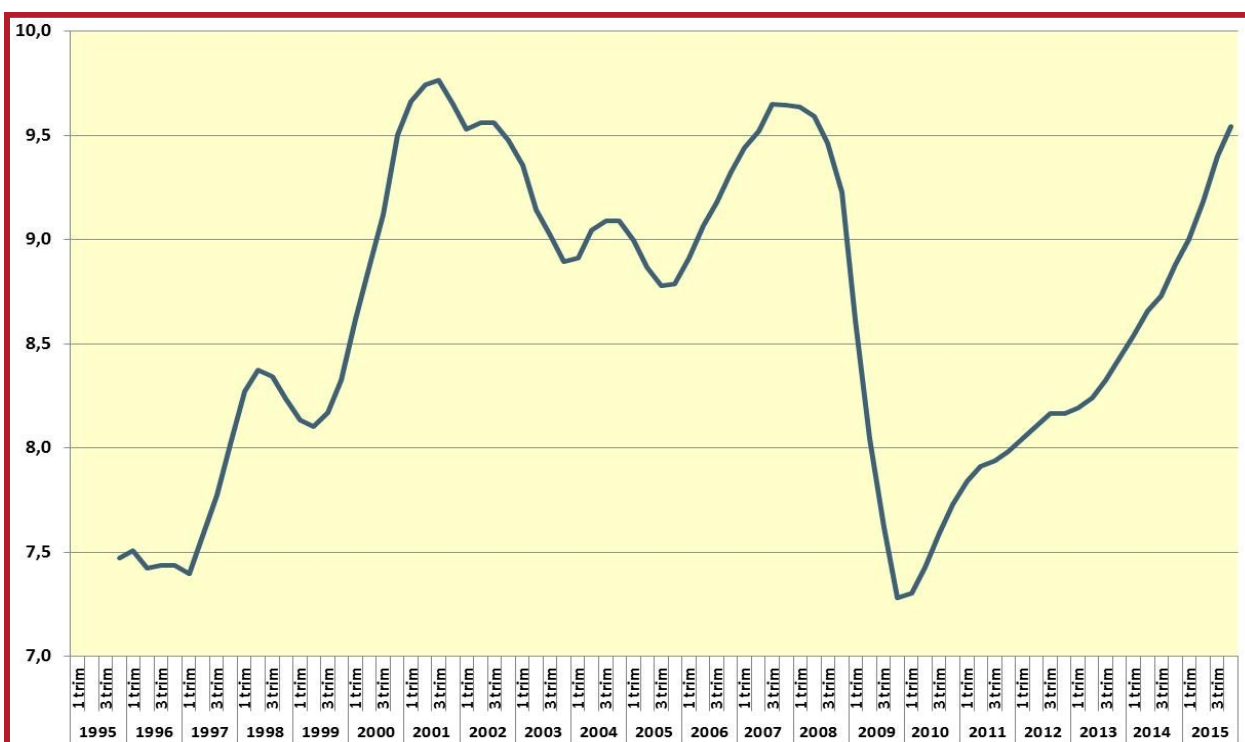
APPENDICE STATISTICA

Figura A1 - Export dei 32 principali distretti del settore Abbigliamento-moda: 1995-2015
Dinamica delle esportazioni cumulate degli ultimi 4 trimestri (aggiornato a gennaio-dicembre 2015)
 (miliardi di euro a prezzi correnti)



Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

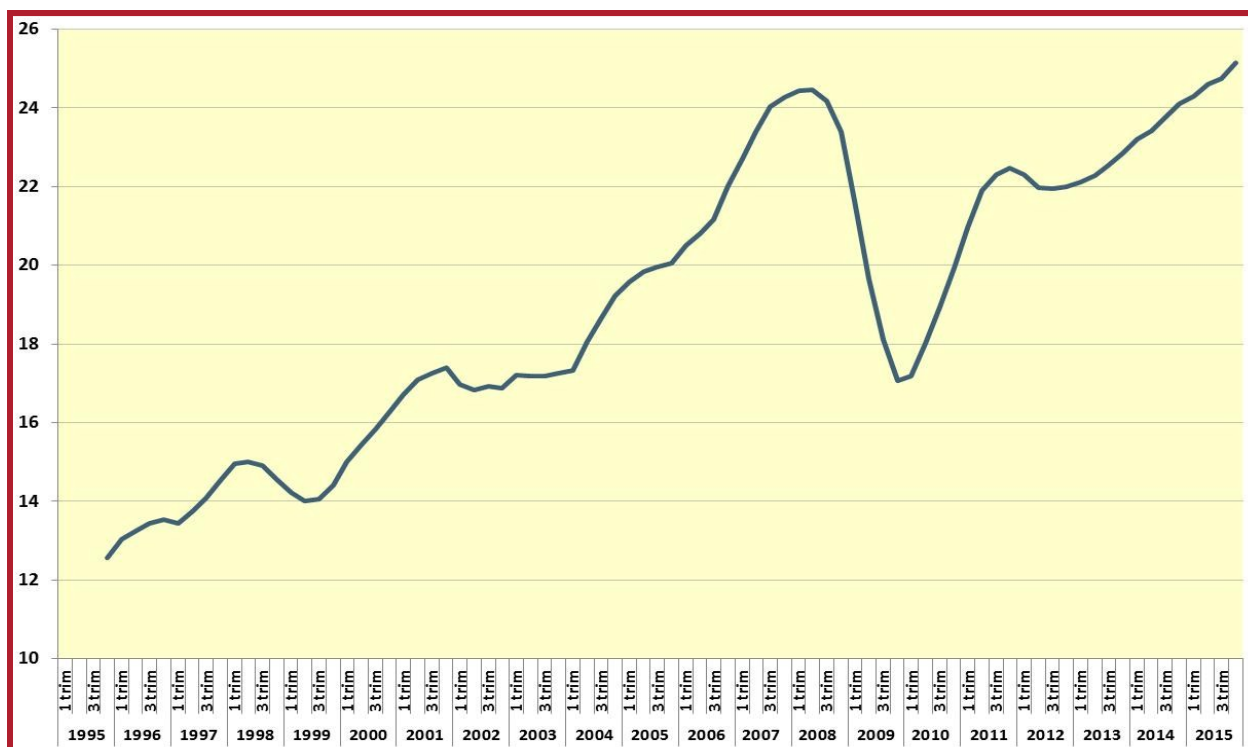
Figura A2 - Export dei 16 principali distretti del settore Arredo-casa: 1995-2015
Dinamica delle esportazioni cumulate degli ultimi 4 trimestri (aggiornato a gennaio-dicembre 2015)
 (miliardi di euro a prezzi correnti)



Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

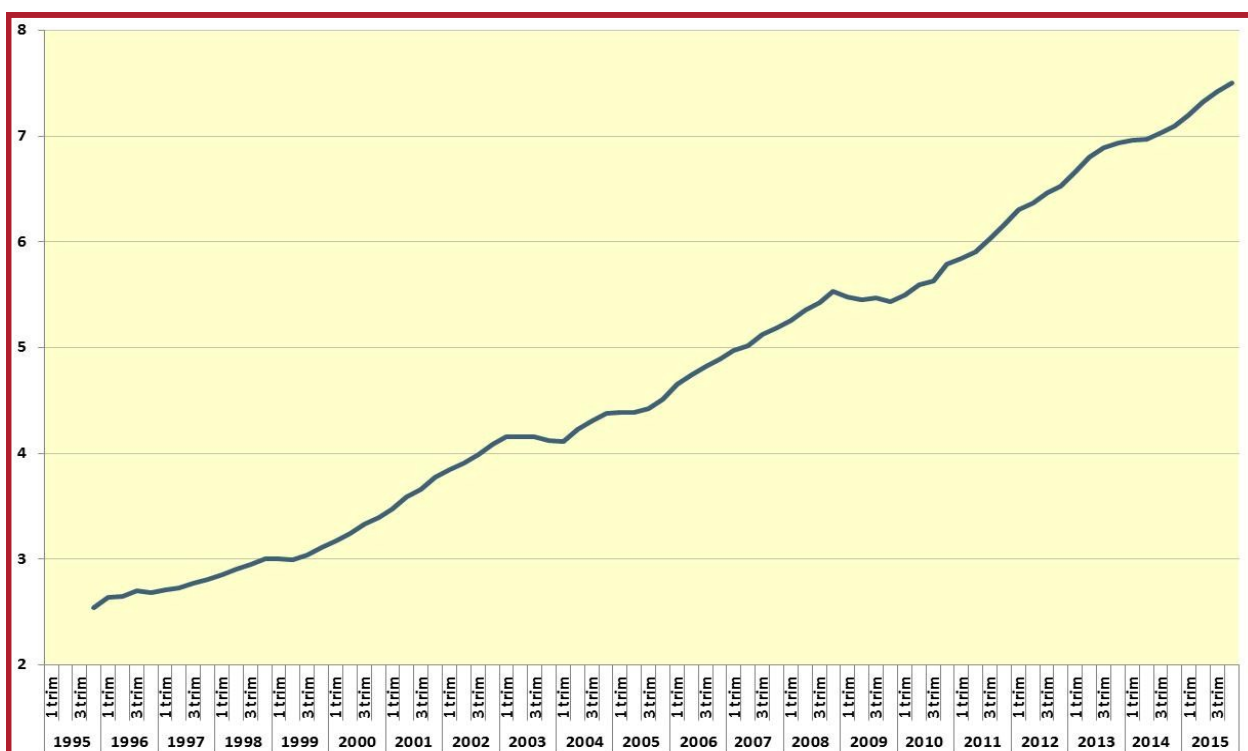
Appendice statistica

Figura A3 - Export dei 32 principali distretti del settore Automazione-meccanica-gomma-plastica: 1995-2015, Dinamica delle esportazioni cumulate degli ultimi 4 trimestri
(aggiornato a gennaio-dicembre 2015) (miliardi di euro a prezzi correnti)



Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

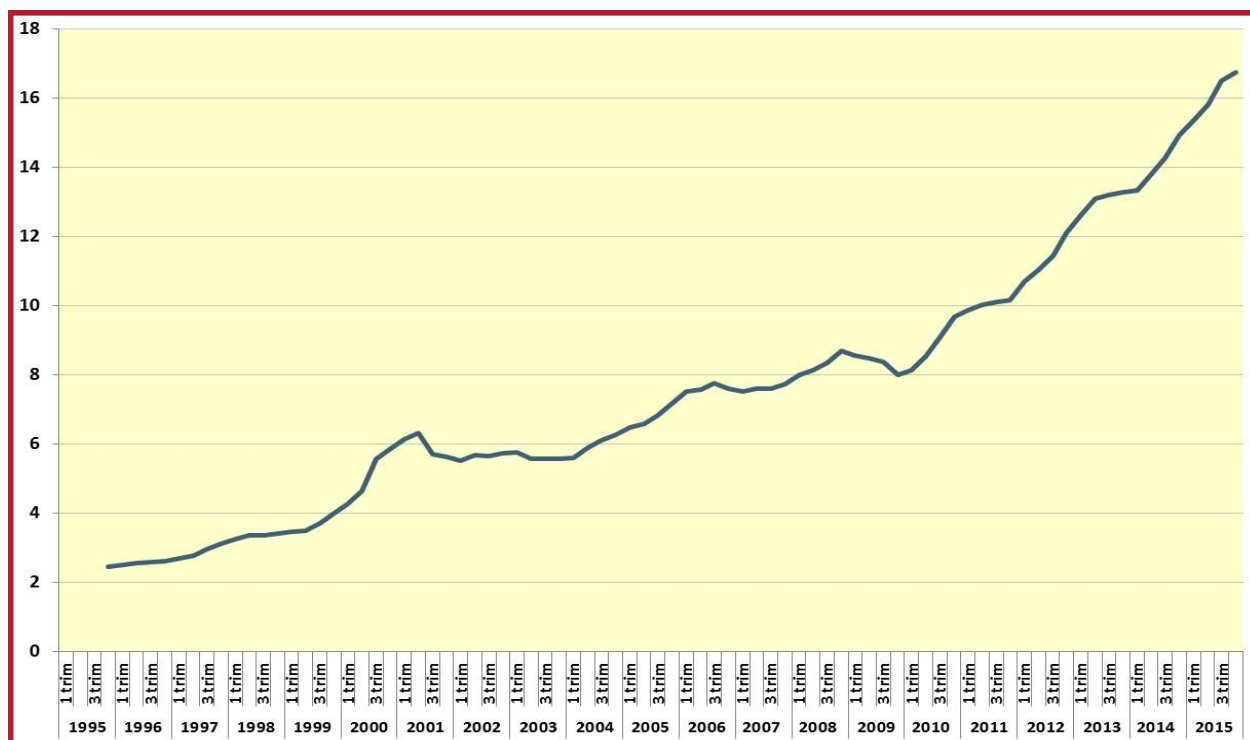
Figura A4 - Export dei 15 principali distretti del settore Alimentare-vini: 1995-2015
Dinamica delle esportazioni cumulate degli ultimi 4 trimestri (aggiornato a gennaio-dicembre 2015)
(miliardi di euro a prezzi correnti)



Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Appendice statistica

Figura A5 - Export dei 11 principali distretti del settore Hi-tech: 1995-2015
Dinamica delle esportazioni cumulate degli ultimi 4 trimestri (aggiornato a gennaio-dicembre 2015)
(miliardi di euro a prezzi correnti)



Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat



FONDAZIONE
EDISON

Approfondimenti Statistici

QUADERNO N° 192, DICEMBRE 2016

Coordinamento scientifico: Marco Fortis

Direttore Responsabile: Andrea Prandi

Redazione: Stefano Corradini, Monica Carminati, Manuela Mazzoni

Realizzazione grafica: Stefano Corradini

Registrazione Tribunale di Milano n° 919 del 2 dicembre 2005

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Foro Buonaparte, 31 - 20121 Milano

Tel. +39.02.6222.7455

Fax. +39.02.6222.7472

info@fondazioneedison.it

<http://www.fondazioneedison.it>